



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Nuraghe Mannu

Il vasto insediamento nuragico e storico del nuraghe Mannu, in territorio di Dorgali, poggia su un altopiano di origine vulcanica (200 m circa s.l.m.) dal quale, in posizione dominante e suggestiva, controlla il Golfo di Orosei e la via di accesso naturale di Codula di Fuili, presso Cala Gonone. È probabile che il nome del monumento ("*mannu*", che significa grande in lingua sarda) sia stato attribuito in relazione all'estensione dell'abitato pluri-stratificato, piuttosto che al nuraghe, in realtà di modeste dimensioni.

Indagato a più riprese dal 1927 al 2006, il sito è correlato ai traffici commerciali e alle rotte di navigazione che avvenivano lungo la costa orientale sarda (fig. 1).

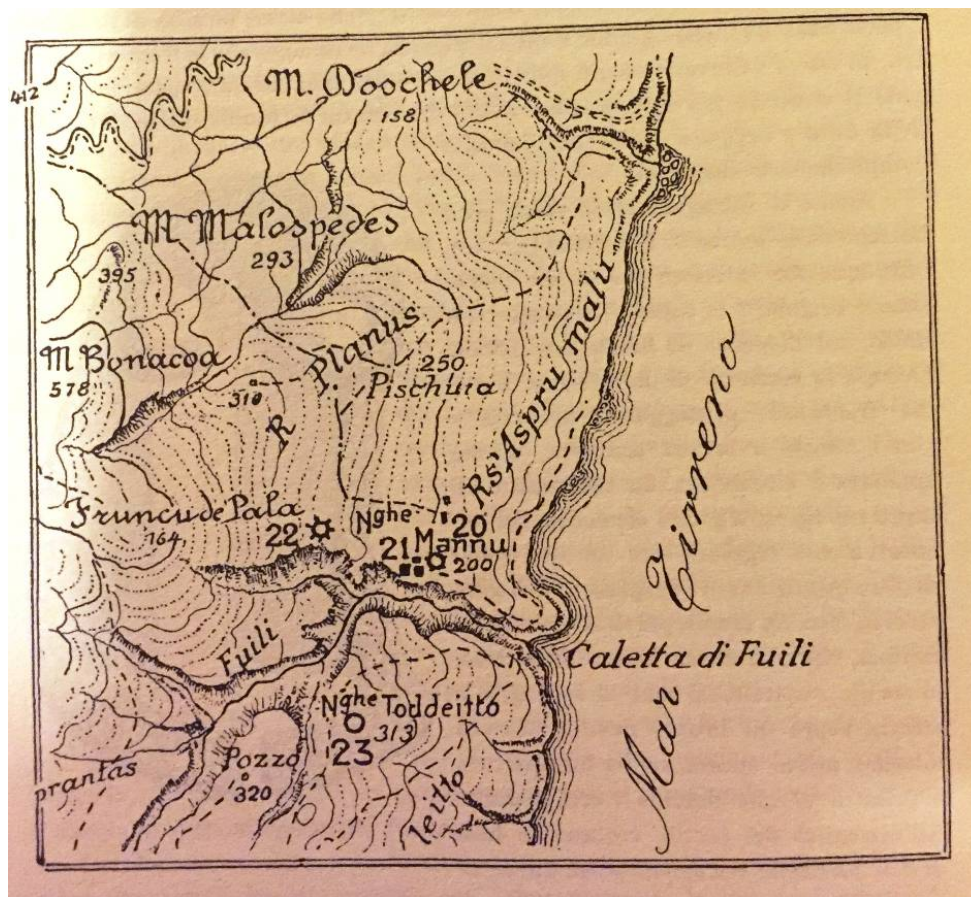


Fig. 1 - Nuraghe Mannu (da TARAMELLI 1933, fig. 11, p. 450).

L'area archeologica comprende un nuraghe semplice circondato da un insediamento nuragico e romano abbastanza esteso, correlati a opere di terrazzamento (fig. 2).



Fig. 2 - Nuraghe Mannu-Dorgali (da DELUSSU 2009, fig. 1, p. 1).

Il nuraghe (fig. 3) è del tipo semplice a *tholos*, edificato con grossi massi poligonali in pietra locale (altezza residua 4,70-3,50 m, su 13-8 filari; diametro 12,80 m alla base, 11,20 m allo sveltamento). Tramite un corridoio trapezoidale piattabandato con finestrino di scarico, munito di scala d'andito, oggi obliterata, di cui residuano ancora dodici gradini, si accede alla camera di pianta sub-ellittica, con due nicchie sopraelevate incassate nello spessore murario. Lo scavo del nuraghe ha restituito materiali ceramici di età nuragica che vanno dal Bronzo Medio all'Età del Ferro (XV-IX sec. a.C.). Intorno all'area del nuraghe si trovano le capanne circolari del villaggio nuragico, realizzate con pietre poligonali di medie dimensioni.



Fig. 3 - Nuraghe Mannu-Dorgali (da <http://www.sardegna.digitallibrary.it/mmt/1920/412295.jpg>).

L' insediamento di Età Romana (fig. 4), databile tra l'Età Repubblicana e la tarda Età Imperiale (II sec. a.C. - VI sec. d.C.), include abitazioni a due vani edificate con muri in tecnica isodoma, spesso reimpiegati, e con pietre semilavorate, posti in opera a secco, coperti con tetti a di tegole e coppi, sorretti da travi lignee, a singolo o a doppio spiovente.



Fig. 4 - Edifici romani, area 3000 di Nuraghe Mannu (da DELUSSU 2009, fig. 4, p. 3).

La vita quotidiana in Età Romana è documentata da copiosi frammenti ceramici, reperti metallici, monete e resti faunistici. Nel sito è inoltre attestata inoltre una fase tardo-antica e bizantina-altomedievale del IV-VI sec. d.C..

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

BARRECA F., *La civiltà fenicio-punica in Sardegna*, Sassari 1988, p. 296.

DELUSSU F., *Nuraghe Mannu (Dorgali, Nu): scavi dell'abitato tardo-romano e altomedievale (campagne 2005-2006)*, in *FastiOnline*, 165, 2009, pp. 1-13.

FADDA M. A., *Nuraghe Mannu*, in AA.VV., *Dorgali. Documenti archeologici*, Sassari 1980, pp. 199-205.

FADDA M. A., *Dorgali (Nuoro). Nuraghe Mannu*, in *I Sardi. La Sardegna dal paleolitico all'età romana*, Milano 1984, pp. 216-217.

FADDA M. A., PRUNETI P., *Operazione Nuraghe Mannu*, in *Archeologia Viva*, 48, novembre-dicembre 1994.

FADDA M. A., MASSETTI S., *Quattro campagne di scavo con l'Operazione nuraghe Mannu*, in *Bollettino di Archeologia*, 1997, 43-45, pp. 217-221

MANUNZA M.R., *Dorgali. Monumenti antichi*, Oristano, 1995, pp. 161-167.

MORAVETTI A., *Serra Orrios e i monumenti archeologici di Dorgali*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari, 26, Sassari 1998, p. 33.

PULACCHINI D., *Il Museo Archeologico di Dorgali*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari, 27, Sassari 1998.

TARAMELLI A., *Edizione archeologica della Carta d'Italia*, Foglio 208 (Dorgali), Firenze 1929.

TARAMELLI A., *Sardinia. IX.-Dorgali (Nuoro). Esplorazioni archeologiche nel territorio del Comune*, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, vol. IX, 1933, pp. 449-458.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a